

## COMUNICATO STAMPA

I dolorosi fatti di cronaca occorsi ad Altavilla Milicia hanno generato un forte senso di turbamento in tutti coloro che ne hanno letto la cronaca o l'hanno sentito dai videogiornali.

La **Chiesa Apostolica in Italia** non può sottrarsi dal provare un sentimento di profondo dolore per le vittime di questa tragedia familiare.

Pertanto, desideriamo prendere le distanze da ogni forma di violenza e ogni motivazione che ha portato alla realizzazione di questo tragico evento, poiché lontani dal nostro credo e dai nostri valori.

La nostra fede cristiana ci insegna ad amare il prossimo e a promuovere la vita sotto ogni aspetto.

Quello che è poco spiegabile è lo scarsissimo livello di conoscenza del mondo evangelico mostrato dai giornalisti che hanno confezionato articoli al limite della disinformazione. Il mondo evangelico in generale, e la **Chiesa Apostolica in Italia** in particolare, hanno sempre promosso livelli di standard etici spesso estranei al mondo religioso dominante, senza comunque scadere nel bigottismo o peggio ancora nel fanatismo.

La **Chiesa Apostolica in Italia**, e altre denominazioni evangeliche, hanno stipulato delle intese con lo Stato ai sensi dell'articolo 8 della Costituzione. Ciò dovrebbe essere una garanzia sufficiente per tutti i cittadini italiani, giornalisti compresi, sulla perfetta aderenza delle realtà evangeliche ai principi dell'ordinamento della Repubblica Italiana. **È questo il motivo per il quale riteniamo offensivi i toni generalizzanti dei media.**

Detto ciò, come ci insegna la parola di Dio, preghiamo affinché i cuori coinvolti in questa tragedia possano trovare consolazione e giustizia nell'amore del Signore Gesù Cristo.

Il presidente Emanuele Frediani

